

Persistenza ed SQL Lite

Programmazione Mobile

A.A. 2021/22

M.O. Spata



Persistenza ed SQLite

- La *persistenza* dei dati strutturati in Android può essere implementata attraverso diversi strumenti/meccanismi:
 - database SQLite: la libreria di database relazionali SQLite rappresenta il miglior sistema di gestione di dati strutturati, messo a disposizione da Android. Ogni applicazione può creare le proprie basi di dati ed averne il controllo assoluto.
 - I database di Android sono memorizzati nella directory del dispositivo data / <nome_pacchetto> / database e per default sono accessibili solo dall'applicazione che li ha creati.

SQLite

- **SQLite**: si tratta di un RDBMS open source, standard-compliant, computazionalmente leggero, single-tier.
- La versione di Android è una implementazione Compact C integrata nello stack.
- Questa scelta architetturale prevede che il database sia integrato nell'applicazione che lo ha creato.
- Ciò permette di ridurre le dipendenze esterne, minimizza i tempi di latenza e semplifica i meccanismi di lock e di sincronizzazione.

Content providers

- content Providers: sono oggetti che forniscono una interfaccia ben definita per l'utilizzo e la condivisione (tra applicazioni) dei dati.
 - Tale interfaccia è basata sul modello di indirizzamento attraverso URI e lo schema content://.
 - L'utilizzo di content providers permette di disaccoppiare il livello applicazione del livello dati.
 - E' possibile interrogare Content Providers condivisi per conoscere il numero e lo stato dei record (cancellati aggiornati o nuovi) ed inoltre ogni applicazione con i giusti privilegi (permission) può aggiungere, aggiornare o rimuovere dati di altre applicazioni (comprese le native).

Cursor

• Oggetti Cursor: Tutte le query in Android restituiscono dati sotto forma di oggetti Cursor. Questi rappresentano un puntatore al'insieme dei risultati e non una semplice copia dei valori richiesti. Come nella maggior parte di casi come questo i **Cursor** forniscono una serie di metodi che permettono di fare il browsing dei dati del database che esso contiene come ad esempio:

```
Cursor result = getAllContacts();
```

- moveToFirst Moves the cursor to the first row in the query result
- moveToNext Moves the cursor to the next row
- moveToPrevious Moves the cursor to the previous row
- > getCount Returns the number of rows in the result set
- getColumnIndexOrThrow Returns the index for the column with the specified name (throwing an exception if no column exists with that name)
- getColumnName Returns the name of the specified column index
- getColumnNames Returns a string array of all the column names in the current Cursor
- moveToPosition Moves the Cursor to the specified row
- getPosition Returns the current Cursor position

Estrarre i dati da un Cursor

 Per estrarre dati dal Cursor restituito da una query, bisognerà dapprima posizionarsi nella riga corretta del Cursor, quindi si possono utilizzare i metodi get<type> che ricevono un parametro che rappresenta l'indice dalla colonna, e restituiscono il valore memorizzato nella riga corrente per la colonna specificata:

```
int GOLD_HOARDED_COLUMN = 2;
Cursor myGold = myDatabase.query("GoldHoards", null, null, null, null, null, null, null, null);
float totalHoard = 0f;

// Make sure there is at least one row.
if (myGold.moveToFirst()) {
    // Iterate over each cursor.
    do {
      float hoard = myGold.getFloat(GOLD_HOARDED_COLUMN);
      totalHoard += hoard;
    } while(myGold.moveToNext());
}

float averageHoard = totalHoard / myGold.getCount();
```

SQLiteOpenHelper

- **SQLiteOpenHelper**: si tratta di una classe astratta utilizzata per implementare le funzioni di creazione, apertura ed upgrade di undatabase di SQLite.
- L'implementazione di questa classe permette di nascondere la logica utilizzata nella gestione del database in termini appunto di creazione o upgrade prima della relativa apertura.
- Per implementare tale classe bisogna estendere la classe SQLiteOpenHelper e ridefinirne il costruttore ed i metodi onUpgrade ed onCreate.

Esempio

 Per utilizzare l'implementazione di questa classe è necessario crearne una nuova istanza e passare come parametro l'oggetto context, il nome del database, la versione del db ed un oggetto CursorFactory. Quindi bisogna chiamare le funzioni getReadableDatabase e/o getWritableDatabase per aprire e restituire una istanza (solo lettura o scrivibile) del database in questione:

```
dbHelper = new myDbHelper(context, DATABASE_NAME, null, DATABASE_VERSION);

SQLiteDatabase db;
try {
  db = dbHelper.getWritableDatabase();
}
catch (SQLiteException ex) {
  db = dbHelper.getReadableDatabase();
}
```

openOrCreateDatabase

• E' possibile creare ed aprire un database anche senza la classe helper utilizzando il metodo **openOrCreateDatabase** del Context dell'applicazione.

```
private static final String DATABASE_NAME = "myDatabase.db";
private static final String DATABASE_TABLE = "mainTable";

private static final String DATABASE_CREATE =
    "create table " + DATABASE_TABLE + " ( _id integer primary key autoincrement," +
    "column_one text not null);";

SQLiteDatabase myDatabase;

private void createDatabase() {
    myDatabase = openOrCreateDatabase(DATABASE_NAME, Context.MODE_PRIVATE, null);
    myDatabase.execSQL(DATABASE_CREATE);
}
```

Query

- Attraverso la funzione db.query è possibile ottenere un oggetto Cursor che contiene i risultati dell'interrogazione
- Il metodo query che riceve come parametri:
 - un valore opzionale Boolean, per specificare se l'insieme di ritorno dovrebbe contenere solo valori univoci
 - il nome della tabella da interrogare
 - una proiezione ovvero un array di stringhe che elencano le colonne da includere nell'insieme di ritorno
 - una valore per la clausola "where" che definisce la condizione sulle righe da restituire (può includere ? ovvero parametri da sositutire con valori successivamente)
 - una array di argomenti stringa da sostiturire ai? in where
 - una valore per clausola "group by" che definisce il tipo di raggruppamento da usare sulla selezione
 - una valore per clausola "having" che permette di filtrare sui raggruppamenti
 - una stringa che permette di definire l'ordine delle stringhe restitute
 - una stringa opzionale che definisce il numero massimo di righe da restitutire

Esempio

SQLiteDatabase

- La classe SQLiteDatabase espone i metodi **insert**, **delete** ed **update** che di fatto incapsulano i corrispondenti comandi SQL.
- In aggiunta si può utilizzare il metodo **execSQL** che permette di eseguire un qualsiasi comando SQL sulle tabelle del database.
- Ogni qual volta si modificano i valori di un database si può (dovrebbe) richiamare la funzione refreshQuery per ogni Cursor che si riferisce alle tabelle interessate dalle modifiche.

insert

• Per inserire una nuova riga si deve costruire un oggetto **ContentValues** ed utilizzare il suo metodo **put** per inserire un valore per ogni colonna. Quindi si richiama il metodo **insert** del database target passando l'oggetto **ContentValues** creato.

```
// Create a new row of values to insert.
ContentValues newValues = new ContentValues();

// Assign values for each row.
newValues.put(COLUMN_NAME, newValue);
[ ... Repeat for each column ... ]

// Insert the row into your table
myDatabase.insert(DATABASE TABLE, null, newValues);
```

update

 Anche l'aggiornamento è realizzato con l'oggetto ContentValues; si crea quindi un oggetto ContentValues come visto per l'inserimento. Si richiama quindi il metodo update passando il nome della tabella, l'oggetto ContentValues, e la clausola where:

```
// Define the updated row content.
ContentValues updatedValues = new ContentValues();

// Assign values for each row.
newValues.put(COLUMN_NAME, newValue);
[ ... Repeat for each column ... ]

String where = KEY_ID + "=" + rowId;

// Update the row with the specified index with the new values.
myDatabase.update(DATABASE_TABLE, newValues, where, null);
```

delete

• Per cancellare una riga basta chiamare la funzione **delete** sul database interessato specificando la tabella e la clausola where:

```
myDatabase.delete(DATABASE_TABLE, KEY_ID + "=" + rowId, null);
```